TurismoInformazioni

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER IL MERCATO DEL TURISMO

Turismo Informazioni è distribuito per e-mail e può essere richiesto alla redazione

Ottobre 2012 _ Anno XL

L'INTERVISTA
TurismoEconomia ... pag 3

DESTINAZIONI
In Brimania per la Festa della Luna ... pag 5
Il mare più sano del Mediterraneo? In Slovenia e Francia ... pag 6
Le sorprese di Giacarta ... pag 7
Voglia precoce di sci ... pag 8
Lanzarote: nuovi percorsi in bici ... pag 9

COMPAGNIE AEREE
Grandi vantaggi per i frequent flyer di Airberlin ... pag 10
Milano-Roma: nuovo orario invernale di Ryanair ... pag 10
Fiumicino: trait d'union tra Mediterraneo ed Europa ... pag 10
Viaggiare più comodi da Francoforte a Tokyo Narita ... pag 10

HOTELLERIE
Brunelleschi, il lusso della storia ... pag 11
All'Elba l'aperitivo diventa Wine Tour ... pag 11
Restyling di Booth per il Mandarin Oriental di Frisco ... pag 12
SVRC: apre il Parc Hôtel Billia ... pag 13

EVENTI
Autunno Meranese ... pag 14
Mercatini Originali di Natale ... pag 15

CONVEGNI
Umanesimo della fragilità: Lezioni dal Sud del Mondo ... pag 16

MOSTRE
Van Gogh Mile ... pag 17

COMUNICATI STAMPA
Festival della Diplomazia ... pag 18

COLOPHON

EDITORE
E DIRETTORE RESPONSABILE
Romana Tibaldi Trocchi

VICEDIRETTORE
Annalia Martinelli

HANNO COLLABORATO
Gianluca Baldoni
Vittoria D'Autilia
Annalia Martinelli
Carlo Sacchettoni
Rossella Tambucci
Julius Tamos
Laura Testa

DIREZIONE, REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE
ROMA: Via Venere Placidia, 18
00178 Roma
Fax +39 06. 7185317 – cell. +39 334.1934078

MILANO: Via Albani, 21
20149 Milano
Tel. +39 02.33004397 – cell. +39 349.4330142

MAIL:
romanatrocchi@yahoo.it

Inviato a:
L'Eco della stampa
Casella Postale 12094 - 20120 Milano
Informazioni stampa
Lungotevere Portuense, 156 Roma
Depositato presso la Prefettura di Roma
e le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze

STAMPATO IN PROPRIO

L'INTERVISTA

TURISMOECONOMIA

Se il calo del Pil stimato dall'Istat al -2,6% impressiona, il crollo della spesa delle famiglie del -3,5% spaventa. Una propensione al consumo di beni e servizi così ridimensionata non può non avere ripercussioni negative sul comparto turistico che si avvia ad affrontare la stagione invernale con queste premesse non certo incoraggianti. Il Presidente del Consiglio, Monti, assicura che nel 2013 l'Italia riprenderà la strada della crescita. Vogliamo credergli e speriamo che le previsioni vengano presto confermate ma di certo i numeri e il contesto economico nazionale e internazionale, al momento, non riescono a indurci all'ottimismo. Nei primi otto mesi del 2012 il settore turistico ha registrato un calo del fatturato assolutamente marcato: -10%. Un dato così negativo che, secondo molti operatori, non ha precedenti nella storia del turismo italiano. La Federalberghi ha calcolato che nei primi otto mesi di quest'anno il solo settore alberghiero ha perso il 2,6% di occupati. L'intero comparto ha subito un calo generalizzato che ha interessato in diversa misura quasi tutte le regioni della penisola, a eccezione della Campania, della Sicilia e del Veneto che risultano in controtendenza. Al di là della crisi, che è globale e investe tutto e tutti, dobbiamo interrogarci sulle carenze storiche del turismo italiano, sulla perdita di competitività rispetto agli altri paesi del Mediterraneo, sulla mancanza di una strategia organica per il rilancio dell'intero comparto, sulla necessità di indicare linee politiche precise che orientino gli operatori verso lo sviluppo. Il quadro è complesso e articolato e TurismiInformazioni ha voluto proporre i problemi a un economista, il professor Luigi Marsullo, fondatore del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici del CIPE, valutatore della Commissione Europea e di vari enti pubblici, Presidente della Finpublic.

Sicuramente la crisi internazionale che stiamo attraversando dal 2007/2008 nel 2012 e nel 2013 si è fatta sentire e si farà sentire di più che negli anni precedenti. Il dato da lei evidenziato, -10%, farebbe pensare che addirittura le stesse persone che vivono a ridosso degli 8.000 km di costa italiana abbiano disertato le spiagge... Questa considerazione rende ancora più evidente quali siano gli effetti di questa crisi la cui fine non sembra essere proprio dietro l'angolo. Speriamo siano gli ultimi anni di sofferenza.

... pag 3

Manca in Italia una politica di tariffe che punti a offrire al consumatore un ventaglio di opportunità in grado di soddisfare tutte le tasche. Troppe le strutture di livello medio-alto, dove spesso il rapporto qualità/prezzo non è eccellente e troppo poche le strutture economiche in grado di offrire un servizio di adeguato livello.
In Italia abbiamo eccellenti strutture ricettive, ma vanno incrementate e incentivate quelle che riusciranno ad andare incontro a ogni esigenza, prezzo e desiderio. Ciò che non funziona è la mancanza di un progetto nazionale di sviluppo del turismo. Anche se, in tutta onestà, credo che in un paese come il nostro, per quello che offre in termini artistici, paesaggistici, e culturali, non ci sia molto da sviluppare, ma tanto da gestire meglio. Quel poco da fare e che non è stato fatto (ed è eclatante, per esempio, Pompei) sono un minimo di investimenti di manutenzione ordinaria dell'immenso patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Questo per quanto riguarda l'offerta turistica. Analizzando il progetto paese la situazione forse è più critica se si considera lo sviluppo delle infrastrutture, quindi strade, autostrade, porti, aeroporti e nodi intermodali. Infatti, a differenza dei paesaggi che fortunatamente abbiamo già trovato fatti, e che dobbiamo proteggere gelosamente, per le infrastrutture abbiamo avuto sempre grossi problemi di realizzazione, vuoi per la particolarità del nostro territorio vuoi per incapacità manageriali.

Come sostenere la concorrenza di altri Paesi, come l'Austria, la Spagna, la Grecia, che offrono strutture e servizi a prezzi di gran lunga più bassi, giudicati dai nostri operatori impraticabili in Italia?
La nostra offerta non ha nulla da invidiare a questi Paesi, anzi. Il costo elevato rispetto alla concorrenza dipende principalmente da due fattori: il diverso modello dei servizi offerti dai nostri concorrenti, sviluppatosi in altri contesti socioeconomici e in diverse tradizioni turistiche e culturali. Il secondo fattore, sul quale possiamo intervenire, è il "costo di gestione", ovvero il costo dell'energia (luce, gas, benzina) che in Italia è il più alto del mondo, o poco ci manca, e il costo del personale. Naturalmente questi costi vengono scaricati sul cliente, ma il margine di guadagno per i gestori è minimo. Anche in questo settore come tutti gli altri si paga l'incapacità della classe dirigente che ha determinato la stagnazione, ora recessione, del settore, tanto che si potrebbe parlare di "costo Paese", ovvero quanto incide l'inefficienza del sistema Paese sul guadagno finale.

In che misura l'intero settore può contare sul sostegno pubblico italiano ed europeo?
Di risorse ce ne sono poche. Tuttavia è previsto per il prossimo periodo di programmazione una maggiore partecipazione comunitaria ai progetti nazioni, per una percentuale che dovrebbe aggirarsi intorno all'85% per le Regioni Obiettivo 1. Ciò comporta che l'addebito diretto per lo Stato italiano sia del 15% rispetto al 50% previsto dalla vigente normativa. Ciò, unito a una maggiore tracciabilità delle risorse stanziate, dovrebbe garantire l'effettiva esecuzione di progetti di sviluppo economico-sociali necessari alla realizzazione di un sistema integrato e funzionale, efficiente ed efficace.

Quali le strategie per la crescita dell'intero comparto?
Come le dicevo: per far ritornare il settore a primeggiare nel mondo è necessario realizzare una rete di servizi e infrastrutture che garantiscano la mobilità, la riduzione dei costi e quindi che favoriscano l'attrattività intesa come sistema Paese. Se la Salerno-Reggio Calabria non è stata ancora finita ma soprattutto è un cantiere aperto 365 giorni l'anno, se i Comuni del Cilento non hanno i depuratori ma hanno ancora gli scarichi domestici diretti a mare, se le concessioni rilasciate dalla Stato per la gestione delle spiagge hanno costi tali da giustificare i prezzi sconsiderati applicati dai gestori... potremmo costruire l'albergo più bello del mondo con i prezzi più bassi del mondo e avere stanze vuote ad agosto. Se non funziona il sistema Paese non può funzionare niente. Spesso poi, un'immagine generalizzata di degrado, di arretratezza e di disorganizzazione che i turisti stranieri percepiscono in Italia, contrasta con i prezzi applicati dagli operatori del settore. Siamo a un bivio: o ci rimettiamo a lavorare sul serio o cominciamo a considerare nostri "competitor" i paesi che hanno bassa qualità e bassi costi.

Carlo Sacchettoni

... pag 4

DESTINAZIONI

IN BIRMANIA PER LA FESTA DELLA LUNA

È di undici giorni e otto notti la durata del viaggio che Asia World, brand di Seven Worlds, propone per la festa di Phaung Daw Oo, la Festa della Luna, in Birmania. L'itinerario, studiato in occasione del festival più importante del Myanmar, si snoda attraverso le città di Yangon, Bagan, Mandalay, Pindaya e il Lago Inle, fulcro quest'ultimo delle cerimonie per la festa. Infatti, ogni anno nella luna di Thandingyut, lungo le sue sponde si svolgono le processioni per portare nei villaggi le immagini del Buddha in un'atmosfera gioiosa e mistica. La pagoda di Phaung Daw Oo custodisce cinque statue, tre di Buddha e due dei suoi discepoli, risalenti al XII secolo e ricoperte di foglie d'oro. Tra canti e preghiere, durante i giorni del festival, piccole barche precedute dall'imbarcazione reale portano in processione quattro di queste statue di villaggio in villaggio. La leggenda narra che negli anni '60 l'imbarcazione reale si rovesciò con le cinque statue a bordo e soltanto quattro di queste furono recuperate, ma quando l'equipaggio fece ritorno a Phaung Daw Oo, vi trovò la quinta statua ricoperta di alghe. Da allora questa reliquia rimane a "guardia" nel tempio. Le quattro immagini sacre di Buddha sono trasportate sulla splendida barca dorata a forma del mitico uccello Karaweik, scortate da centinaia di barche bardate a festa. Il principale evento del festival è la gara tradizionale delle barche Shan, a cui partecipano rematori "a gambe" di entrambi i sessi vestiti nei loro costumi tradizionali; evento che attrae visitatori, fedeli e gruppi etnici dalle parti più remote del Myanmar. La quota del viaggio parte da 2.360 euro per persona, in camera doppia e comprende: volo Singapore Airlines in economy da Milano Malpensa, voli interni indicati in programma in classe economica, sistemazioni negli alberghi indicati o equivalenti, pasti, visite di gruppo con guida parlante italiano.

Gianluca Baldoni

... pag 5

IL MARE PIÙ SANO DEL MEDITERRANEO? IN SLOVENIA E IN FRANCIA

È il singolare risultato di uno studio sulla salute degli oceani effettuato dall'organizzazione indipendente americana Conservation International. L'indagine è stata condotta in 171 paesi del mondo e Slovenia e Francia hanno conquistato la prestigiosa 18ma posizione a livello planetario per qualità dell'acqua, biodiversità e risorse marine. Più di 60 esperti hanno valutato il mare nella zona che si estende dal litorale dei singoli Paesi fino al confine della loro zona economica di sfruttamento delle risorse, che si trova a 370 km dalla costa e rappresenta l'area di vigilanza regolamentare dei singoli stati. Auspicando uno sfruttamento più equilibrato del mare, Conservation International ha valutato i mari secondo i seguenti criteri: la pesca, le risorse naturali, la protezione della zona costiera, lo stoccaggio del biossido di carbonio, la qualità della vita e dell'economia sul litorale, il turismo e la ricreazione, l'impressione generale dei luoghi, la purezza dell'acqua e la biodiversità. La Slovenia, in particolare, si distingue soprattutto per la qualità della vita, l'economia sul litorale, la ricchezza di risorse naturali, l'ottima possibilità di pesca per i residenti e una ricca biodiversità. Le località più famose della costa slovena, che conta appena 47 km, sono la cittadina del benessere Portorose e il pittoresco borgo antico di Pirano. Tra buon vivere e genuinità, ottima enogastronomia, terme, wellness e un microclima mite, i due centri sono mete preferite dal turismo italiano e internazionale per il livello e la varietà dell'offerta, accompagnata da un eccellente rapporto qualità prezzo. Una curiosità: Pirano è stata perfino inclusa della rivista inglese "Hello!" nella top five delle meraviglie del Mediterraneo.

Carlo Sacchettoni

... pag 6

LE SORPRESE DI GIACARTA

Mari cristallini, spiagge dorate, foreste e vulcani suggestivi. Basterebbe questo per esaltare un viaggio in Indonesia. Più di tredicimila isole compongono questo immenso arcipelago che vanta autentici paradisi capaci di accendere le fantasie più esotiche. Non solo la celebre isola di Bali, meta di un turismo ormai consolidato da anni, ma la stessa Giacarta, la capitale dell'Indonesia, che in lingua giavanese significa "vittoriosa e prospera", merita da sola un viaggio. Situata sulla costa nord-occidentale dell'Isola di Java, Giacarta è una città cosmopolita e ricca di contrasti: culture variegate e mix di etnie, tradizione e modernità, in una città in continuo sviluppo che sa regalare emozioni indelebili. Uno degli angoli più caratteristici e suggestivi di questa città è il Sunda Kelapa, il vecchio porto, fondato all'inizio del XVI sec, quando veleggiavano velieri favolosi: uno dei panorami più belli ed emozionanti di tutto il sud-est asiatico. Proseguendo incontriamo il caratteristico mercato del pesce, il Pasar Ikan, alla foce del fiume Ciliwung: è come perdersi in un caleidoscopio di colori. Altro quartiere da visitare è la città vecchia Batavia, con le sue case e vie settecentesche che ben rappresentano le influenze delle varie architetture dei popoli che l'hanno colonizzata in passato. Proseguendo l'esplorazione della città merita una sosta il moderno Parlamento giavanese, il Jalan Gatot Subroto, e il monumento Soekarni-Hatta, che commemora il primo presidente della nazione e il vice-presidente che ne dichiararono l'indipendenza. Da non perdere, a sud della città Condet, un'area protetta dove è preservato il vecchio stile di vita rurale di Giacarta. Il Taman Ismail Marzuki Art Center è il punto focale delle attività culturali, il più grande nel suo genere di tutto il sud-est asiatico, con teatri, sale di esibizione, un planetario, un'accademia d'arte e molto altro. Il vecchio municipio ospita importanti musei che illustrano la storia indonesiana e quella del periodo coloniale Olandese. Infine, una destinazione esclusiva: l'arcipelago di Putri, uno dei più piccoli al mondo, composto da 1000 isole. Si trova al largo della costa occidentale di Java, una colonna di isole che si estende da Giacarta nel Mar di Java. La maggior parte di questi isolotti non sono più grandi di un stadio di calcio: un vero paradiso per gli appassionati di fotografia, molti dei quali hanno vinto concorsi internazionali con queste immagini. Per arrivare a Giacarta basta ottenere il visto presso le rappresentanze diplomatiche indonesiane in Italia, avere il passaporto on validità non inferiore a 6 mesin e scendere all'aeroporto internazionale di Giacarta Soekarno-Hatta , che è il nodo centrale dei voli internazionali e nazionali e il più trafficato di tutta l'Indonesia.

C.S.

... pag 7

VOGLIA PRECOCE DI SCI

Ma chi l'ha detto che bisogna aspettare dicembre per sciare? In alcune località alpine l'inverno è già iniziato. Nel Titolo austriaco, per esempio, a due passi dall'Italia, alcune piste sono già aperte. A Hintertux, per la verità, le piste non chiudono mai, nemmeno a Ferragosto. Negli altri quattro ghiacciai, Stubai, Sölden, Pitztal e Kaunertal, la stagione inizia a partire da metà settembre/ottobre, in funzione delle condizioni meteo. Nel Pitztal, sarà inaugurato il nuovo impianto di risalita Wildspitzbahn, una cabinovia monofune a otto posti con sedili riscaldati che copre un percorso di più di 2 chilometri e 600 metri di dislivello in soli 5 minuti e 40 secondi. A sud-ovest della stazione a monte del Gletscherexpress, a 2.840 metri, a partire dall'inverno 2012/2013, la Wildspitzbahn porterà dalla stazione a valle a 3.340 metri di altitudine, dove si potrà gustare il caffè più alto dell'Austria. Le vetrate panoramiche e una terrazza sospesa nel cielo regalano una veduta mozzafiato sulla cima della Wildspitze (3.774 m) e sul mondo alpino del Pitztal che abbraccia più di 50 vette sopra i tremila.

Sullo Stubai, la stagione inizia all'insegna dell'Octoberfest. Il 13 e 14 ottobre, infatti, il più grande ghiacciaio sciabile dell'Austria apre la stagione invernale con una singolare Oktober Fest dello sci. Una fedele riproduzione dell'evento bavarese sulle nevi eterne: birra a volontà, wurstel e danze. Grazie a un investimento di circa 12 milioni di euro, lo Stubai ha incrementato la sua offerta puntando sul divertimento e sul comfort. Verrà sostituita la vecchia telecabina Rotadl a quattro posti con una seggiovia a 8 posti con sedili imbottiti, dotati di riscaldamento e visiera protettiva. Approfittare dell'atmosfera di festa dell'Oktoberfest è possibile grazie allo speciale pacchetto-vacanza che comprende due notti con prima colazione o mezza pensione a partire da 155 euro a persona, compresi 2 giornalieri e mezza giornata di skipass Stubaier Gletscher. Apertura di stagione anticipata anche nel comprensorio svizzero Engadin Saint Moritz, a due ore e mezza da Milano. Dal 20 ottobre, slalom al Diavolezza: grazie ai teli geotessili che durante l'estate hanno ricoperto il ghiacciaio, preservando la neve, la pista rossa che scende dal Sass Queder (3066 m) sarà perfettamente percorribile. Una ghiotta occasione per chi non vede l'ora di disegnare le prime curve ma anche per gli sci club impegnati negli allenamenti. Proprio per gli sci club c'è una speciale offerta che prevede il pernottamento all'All In One Hotel Inn Lodge di Celerina, il trattamento di pensione completa, con pranzi in quota, e una pista riservata per gli allenamenti a partire da 85 franchi a notte (circa 70 euro). Infine la stagione invernale del Corvatsch si inaugura il 17 novembre 2012, con l'apertura della funivia di Surlej che, partendo da Silvaplana, raggiunge quota 3.303 m. L'interno comprensorio aprirà invece il 18 dicembr: lo skipass giornaliero per gli adulti costa 73 franchi (circa 60 euro), 49 per i giovani e 24 per i bambini (circa 40 e 20 euro). Non è poco ma, attraverso il servizio di prevendita attivo in Italia, si possono acquistare skipass a prezzi scontati.

C.S.

... pag 8

LANZAROTE: NUOVI PERCORSI IN BICI

Scoprire le bellezze dell'isola pedalando con il vento sulla pelle e fermandosi nelle cantine della zona che offrono visite e degustazioni: un tuffo nella natura anche in autunno dove il clima è temperato e la stagione balneare è lunga. A Lanzarote trovare le bici da noleggiare è semplice e si possono provare percorsi ciclistici, dai tragitti controvento alle passeggiate romantiche, per esplorare le bellezze della natura. Pedalata dopo pedalata si apre tutta la meraviglia di Lanzarote, da nord a sud, da est a ovest, sia attraverso sentieri tracciati tra palme e colate di lava, sia attraverso tranquille passeggiate lungo il mare: l'isola è completamente attraversabile su due ruote. Ad ogni ora del giorno si incontrano ciclisti: grazie al suo clima temperato, la sua aria pulita e la sua conformazione, Lanzarote è infatti diventata una delle mete preferite degli sportivi del pedale. Ci sono tragitti adatti per tutte le gambe: uno dei più facili è il percorso che passa per la capitale Arrecife e che si prolunga verso nord, a Teguise – dove la domenica si tiene un divertente mercatino all'aperto – e giunge ad Haria, circa 29 chilometri da fare in un'ora per poi rilassarsi al sole); più impegnativa e molto amata dai ciclisti è invece la strada che dalla vecchia capitale Teguise arriva fino al Mirador del Rio, un eccezionale luogo panoramico a picco sul mare, creato dal famoso architetto Cesar Manrique, da cui si ammira tutta la costa e l'isoletta antistante de La Graciosa. Un altro percorso per esplorare l'isola è il "classico" quello che da Yaiza, attraverso il Parco Nazionale del Timanfaya, si allunga tra i vulcani fino a Mancha Blanca. Poi c'è la strada della Geria, al centro dell'isola, che si snoda invece tra i vigneti. I depositi vulcanici che ricoprono Lanzarote hanno proprietà fertilizzanti: i coltivatori nei secoli hanno scavato migliaia di piccoli crateri, delimitati da muretti di pietra lavica, nei quali hanno piantato le viti, creando un paesaggio unico al mondo. Infine, all'estremo sud dell'isola, si può raggiungere, all'interno del parco nazionale de Les Ajaches, la suggestiva Playa de Papagayo, recentemente segnalata da Tripadvisor come una delle 10 spiagge più belle del mondo. Questo tratto di costa è formato da piccole cale di rena bianca separate tra loro dalle rocce. Alloggiando a Puerto Calero all'hotel Hesperia Lanzarote, si può prendere una bici in affitto direttamente lì e cominciare cosi il giro esplorativo partendo direttamente dal paradiso di relax, il 5 stelle, collegato da un sentiero pedonale al porticciolo turistico. Dall'hotel si accede direttamente a una spiaggia di sabbia vulcanica dotata di un'enorme area terrazzata e di un bar; inoltre di notte la stessa terrazza ospita un fantastico chill out bar, il Lanz Beach Club. Giorno dopo giorno, chilometro dopo chilometro, sarà sempre più naturale pedalare e rilassare poi i muscoli nella spa che gode di luce naturale ed è dotata di piscina oltre che di sport club. Hesperia Lanzarote fa parte di NH hotels, il terzo gruppo europeo di operatori alberghieri con circa 400 hotel e 60mila camere in 26 paesi tra Europa, America e Africa.

Laura Testa

... pag 9

COMPAGNIE AEREE

GRANDI VANTAGGI PER I FREQUENT FLYER DI AIRBERLIN

La seconda più grande compagnia aerea della Germania, ha introdotto la nuova tariffa FlyFlex per garantire la massima flessibilità nella pianificazione dei viaggi per i business traveller. Prenotabile fino a poco prima della partenza del volo, FlyFlex offre una serie di vantaggi tra cui la possibilità di imbarcare due bagagli e di portarne a bordo altri due a mano, di usufruire dei Priority Services offerti dalla compagnia e di ricevere un accredito di miglia del 150%. Inoltre, con la nuova tariffa la prenotazione del posto e la cancellazione sono compresi nel prezzo del volo, mentre in caso di un cambio della prenotazione, viene addebitato solo il pagamento della differenza.

Rossella Tambucci

MILANO-ROMA: NUOVO ORARIO INVERNALE DI RYANAIR

A partire dal 12 novembre, Ryanair prevede ben 19 voli settimanali andata e ritorno per la tratta Milano (Bergamo Orio al Serio) - Roma Ciampino. Dal lunedì al venerdì sono previsti tre collegamenti quotidiani, uno per ogni fascia oraria (mattina, pomeriggio e sera), mentre il fine settimana sono assicurati due voli al giorno.

R.T.

FIUMICINO: TRAIT D'UNION TRA MEDITERRANEO ED EUROPA

L'Ethiopian Airlines, per i collegamenti quotidiani tra Fiumicino e Adis Abeba, ha messo in funzione il Boeing 787 che, grazie alle ultime innovazioni tecnologiche, offre un elevato livello di confort per i passeggeri, tra cui il 60% di rumore in meno, ampi oblò per una migliore visione, maggiore spazio a bordo per il bagaglio e un minore utilizzo di carburante con un risparmio fino al 20%.

R.T.

VIAGGIARE PIÙ COMODI DA FRANCOFORTE A TOKYO NARITA

La compagnia aerea giapponese ANA ha introdotto la nuova poltrona per la classe premium economy sul volo effettuato con aeromobile B777-300 per la rotta Francoforte - Tokyo Narita. La nuova poltrona sarà disponibile anche sui voli in partenza da Tokyo Narita per Londra, Parigi, New York, San Francisco e Los Angeles. Le poltrone sono 24 e si trovano davanti alle poltrone tradizionali di Economy Class 24. Le caratteristiche che rendono le poltrone Premium Economy particolarmente confortevoli sono: poggiagambe, poggiapiedi, un ampio poggiatesta, un'ampia tasca in rete per posizionare i propri oggetti e un bracciolo centrale con un piccolo vassoio per i drink e bevande. Inoltre queste poltrone sono dotate di monitor touch screen personale, presa pc, porta usb, connessione per iPod e luce individuale. Prenotare il posto in premium economy garantisce ulteriori servizi: check-in prioritario, possibilità di utilizzare le lounge aeroportuali a Tokyo Narita, Tokyo Haneda, New York, Los Angeles, Washington D.C. e ritiro bagagli prioritario all'arrivo.

R.T.

... pag 10

HOTELLERIE

BRUNELLESCHI, IL LUSSO DELLA STORIA

Quando l'ospitalità si fregia di ambienti storici e lussuosi, quando la scenografia di un viaggio è una delle più importanti città d'arte italiane, quando una cena si rivela un'esperienza indimenticabile. Incastonato nel cuore di Firenze c'è l'hotel Brunelleschi, un gioiello che oggi risplende anche del riconoscimento Condé Nast Johansens, una delle più importanti collane di guide al mondo che raccoglie hotel di grande fascino e bellezza. Nel centro di Firenze, a due passi dal Duomo, l'Hotel Brunelleschi ha recentemente completato la sua totale ristrutturazione. Il mélange di epoche che partecipa alla storia dell'edificio esalta questa affascinante struttura parte degli Esercizi Storici Fiorentini, anche grazie alla torre bizantina inglobata nella facciata e una chiesa medievale ristrutturate rispettando le caratteristiche originali. Atmosfere interessanti in cui i colori principali sono il bianco e il grigio del Rinascimento fiorentino. All'interno c'è un museo privato che conserva reperti rinvenuti durante il restauro della torre e un calidarium di origine romana. Il ristorante gourmet dell'albergo, il Santa Elisabetta, è un ambiente intimo e ricercato con solo 7 tavoli, dove lo chef Simone Bertaccini propone una cucina raffinata; mentre l'Osteria della Pagliazza è aperta tutti i giorni, dalle 12:30 alle 22:30; d'estate è in grado di accogliere i suoi ospiti anche all'aperto sulla suggestiva piazzetta antistante l'albergo con il suo menu di piatti a base di ingredienti tipici del territorio.

Laura Testa

ALL'ELBA L'APERITIVO DIVENTA WINE TOUR

L'idea è del Boutique Hotel Ilio di Capo Sant'Andrea, che fino all'autunno 2012 propone un aperitivo insolito: ovvero un viaggio alla scoperta delle cantine, delle aziende agricole e dei vitigni dell'isola. Si parte dall'albergo con una navetta privata e si raggiunge Marina di Campo, qui si potranno visitare le vigne, osservare il rigoroso metodo di produzione che si avvale dell'etichetta di Denominazione d'Origine Controllata ELBA e poi perdersi nelle cantine. Il tour terminerà con una degustazione tra inebrianti bicchieri rubini come l'Aleatico, il Sangiovese e il Syra, o i bianchi profumati come l'Ansonica e il Vermentino o un l'euforico Chardonnay, senza dimenticare l'eleganza e raffinatezza del Rosè. In particolare si potrà assaggiare la nuova produzione dell'hotel Ilio, l'Hi Wine 2012, che quest'anno si pregia delle rosse uve di Syra. L'hotel, in collaborazione con le migliori cantine locali, ha già dato vita a vini e birre autoctoni, etichettandole con il marchio Hi Wine e Hi Beer come prefisso esplicativo di alto livello. Dopo quello prodotto in serie limitata in occasione dei 50 anni dell'hotel, a dare una nuova tonalità alle cantine dell'Ilio è il rubino Hi Wine: aroma intenso e ampio di more e mirtilli maturi, speziature pepate, note di tostatura, caffè, cacao e grafite. Buona struttura, con tannini importanti e armonico. Caldo e avvolgente, molto bilanciato elegante e persistente. Ideale per accompagnare i piatti dell'isola. Dal 17 settembre al 14 ottobre 2012 chi decide di soggiornare per un Long Stay pagherà 4 notti e ne soggiornerà 5. L'offerta comprende colazione a buffet, con marmellate del territorio e pane rigorosamente fatto in casa, e cena all'Hi Restaurant dell'Hotel, dove lo chef Giancarlo Pollidini delizierà i suoi ospiti con piatti dai tratti Mediterranei e l'essenza tipicamente elbana. Il tutto accompagnato dalle migliori etichette dell'isola come il nuovo vino Hi Wine Syra.

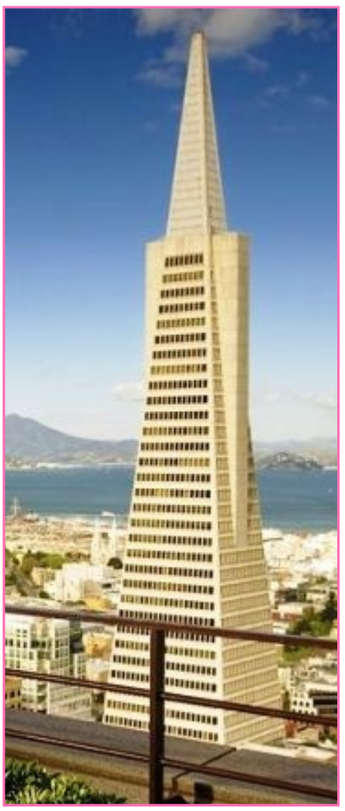
L.T.

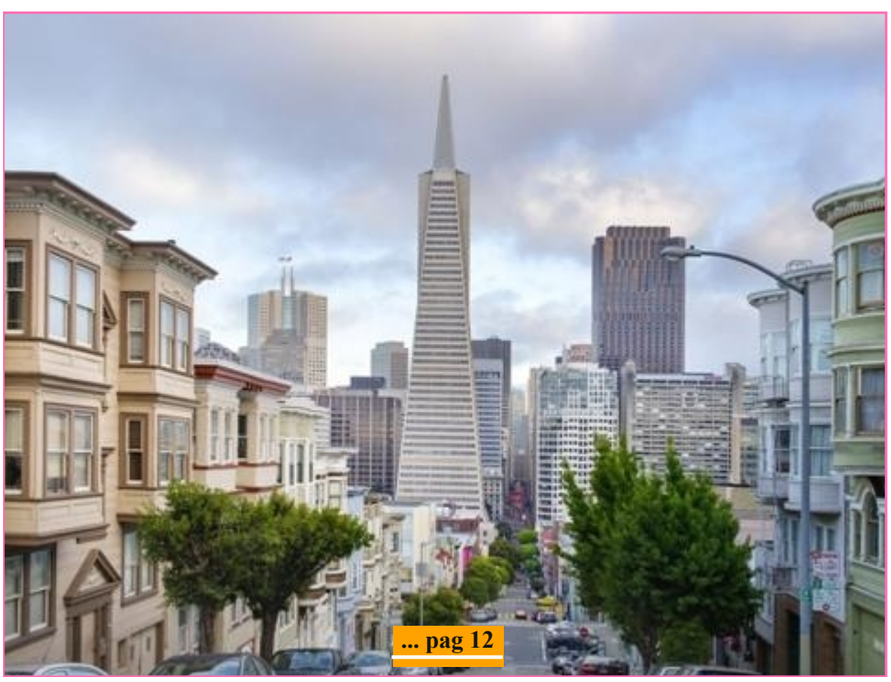
... pag 11

RESTYLING DI BOOTH PER IL MANDARIN ORIENTAL DI FRISCO

Dalle sue 158 stanze situate negli ultimi 11 piani del terzo edificio più alto di San Francisco, il 345 California Center, il Mandarin Oriental, giunto al 25° anno di attività, offre viste panoramiche senza pari sulla baia. Dopo la recente conclusione di un'ampia opera di rinnovamento, con l'aggiunta del bar ristorante Brasserie S&P, l'hotel viene inserito costantemente tra le migliori strutture del mondo dai nomi più autorevoli del settore. Citato tra i Migliori hotel del mondo del 2011 da Travel + Leisure; nella Gold List 2011 di CondeNast Traveler; nell'elenco Hotel degli Stati Uniti di U.S. News & World Report; come uno dei Migliori hotel del mondo del 2011 da Institutional Investor e tra i 20 migliori hotel cittadini del mondo nell'edizione 2011 dell'Hideaway Report di Andrew Harper. Il pluri-premiato Mandarin Oriental Hotel Group detiene e gestisce alcuni degli hotel e dei resort più esclusivi al mondo. Attualmente Mandarin Oriental gestisce o sta sviluppando 45 hotel, che corrispondono a più di 11.000 stanze in 28 Paesi, con 19 hotel in Asia, 13 nelle Americhe e 13 tra Europa e Medio Oriente. Inoltre sono già operativi o in fase di sviluppo 14 Residence Mandarin Oriental, collegati agli immobili del Gruppo. Per festeggiare i 25 anni di attività, il Mandarin Oriental, San Francisco, ha svelato i suoi nuovi lussuosi interni dopo un accurato lavoro di restyling curato dall'interior designer Michael Booth, appartenente a uno dei più noti studi di architetti della città, il BAMO. A questa sono stati assegnati uno stile più fresco e un'eleganza dai toni contemporanei, in perfetta sintonia con il suo spirito. Con una lobby tutta nuova in marmo travertino italiano, stanze e suite completamente riarredate e un ristorante esclusivo che porta la firma dell'executive chef Adam Mali, l'hotel si colloca ai primi posti del panorama ricettivo di San Francisco. Già rinomato per l'eccellenza dei servizi forniti nell'organizzazione di eventi, l'hotel mette a disposizione dei propri ospiti una serie di sale eventi con una superficie totale di circa 465 metri quadrati. Questi spazi, caratterizzati da un design elegante, una struttura versatile e dalle più moderne tecnologie rappresentano la location ideale per riunioni d'affari, eventi speciali, sontuosi matrimoni e occasioni di ogni tipo. Per festeggiare la conclusione dei lavori, il prestigioso albergo offre ai propri ospiti la possibilità di scegliere uno dei due esclusivi "Silver package", disponibili dal 1° ottobre fino al 30 dicembre 2012.

L.T.





... pag 12

SVRC: APRE IL PARC HOTEL BILLIA

Annunciato da CAVA Spa come uno tra i più grandi poli europei del leisure e congressuale, Saint-Vincent Resort & Casino ha raggiunto il primo importante traguardo, l'apertura del Parc Hôtel Billia. Si tratta di un albergo 4 stelle ricavato dall'ala moderna del Grand Hôtel di Saint-Vincent, con un nuovo ingresso indipendente e 119 camere di cui 6 suite; un hotel di respiro e charme internazionale, dedicato in particolare alla clientela congressuale e familiare. Annesso al Parc Hôtel Billia c'è il nuovo ristorante Le Rascard Salon et Terrasse da circa 400 posti. L'architetto milanese Piero Lissoni, che firma il progetto Saint-Vincent Resort & Casino (budget di oltre 70 milioni di euro, progettato insieme a Tekne Ingeneering di Milano che ha curato il coordinamento e gli aspetti del progetto strutture e impianti, e agli architetti Luca e Enrico Villani di Vercelli, che hanno seguito nel dettaglio il progetto di restauro), spiega: "L'obiettivo era valorizzare il patrimonio architettonico esistente, armonizzando le tipicità locali con elementi legati ad atmosfere lontane. Vogliamo che la storia secolare del Grand Hôtel Billia dialoghi con la modernità e con la tradizione degli artigiani della pietra, del metallo e del legno e puntiamo su un ampio utilizzo di vetrate per effetti spettacolari. È stato un lavoro difficile proprio per la conformazione del Billia e del Casino, costruiti e poi rivisti in epoche diverse. Fortunatamente, la tecnologia ci ha permesso di utilizzare i materiali tradizionali mantenendo inalterato il loro fascino, ma garantendo prestazioni che rispondono alle moderne esigenze, anche normative". Il nuovo Parc Hôtel Billia si presenta con una facciata in doghe di legno trattato e grandi aperture finestrate sfalsate, che creano un gioco visivo, conferendo un dinamico equilibrio alla parete, che sembra un quadro. Al loro interno, è stato disegnato un piccolo balcone che sembra dilatare lo spazio delle stanze e da cui è possibile affacciarsi per volgere lo sguardo verso le montagne o giù nella valle. Nelle camere, il legno si ritrova ovunque: il parquet dei pavimenti è in rovere invecchiato a listoni, riscaldato da tappeti in lana; una porta scorrevole, moderna e leggera, chiude la vista del bagno; la testata del letto retro-illuminata è graficamente composta di doghe di legno; l'anta che nasconde il frigobar e la cassaforte è in larice naturale massello pantografato in rilievo, con grafie che riprendono le matrici storiche delle decorazioni valdostane. Da sottolineare la scelta del colore per tutti gli ambienti, nelle sfumature di un grigio raffinato, caldo e rilassante. Le pareti, finite a gesso, sono fresche d'estate e riflettono la luce d'inverno. Gli arredi utilizzano anche elementi creati dallo studio Lissoni Associati in esclusiva per l'Hôtel: la struttura che alloggia lo schermo tv, le mensole, il tavolo, le poltroncine leggere, friendly. Gli armadi, in lamiera di ferro nera, su piedini, sono appoggiati al muro e hanno il fondale in tinte vivaci; le cerniere sono in ottone brunito come nei mobili di una volta, mentre sopra gli armadi, le ceste in midollino, dove riporre cuscini e coperte, sono un elemento che richiama con simpatia la vita rurale. La quadreria attinge agli archivi della Società Guide Alpine di Courmayeur e alla raccolta storica del Comune di Saint-Vincent per raccontare la storia, l'architettura e la natura della Valle d'Aosta nelle diverse stagioni. Le camere de luxe misurano 28 metri quadri, le suite 56, essendo dotate in più di salotto attrezzato con zona ufficio e cabina armadio. I bagni, in grès bocciardato grigio e marmo di Carrara, hanno una elegante parete vetrata che dà sulla camera e ne illumina naturalmente gli interni. Un corridoio vetrato collega il Parc Hôtel Billia al ristorante Le Rascard Salon et Terrasse, che offre una superficie di 450 mq senza pilastri, per poterla utilizzare con la massima libertà. Il salone è arredato con tavoli e poltroncine personalizzati e colorati che offrono molteplici combinazioni di seduta per gli ospiti. Le Rascard è stato inugurato con un evento prestigioso: il Premio Saint-Vincent al Giornalismo, considerato il "Pulitzer italiano", è stato assegnato a Gianpaolo Pansa, Lucia Annunziata, Mario Calabresi, Direttore de La Stampa e Luigi Contu, Direttore Agenzia Ansa.

Annalia Martinelli

... pag 13

EVENTI

AUTUNNO MERANESE

Si presenta con un calendario ricco di eventi gastronomici e tradizionali il colorato e caldo autunno meranese, in Sud Tirol-Alto Adige. Da metà ottobre a novembre inoltrato, protagonisti indiscussi della stagione saranno il vino e le castagne che, con le numerose iniziative programmate, possono essere lo spunto per conoscere Merano e le sue valli: Val Venosta, Val Passiria e Val d'Adige, lungo le quali si sviluppano meravigliosi borghi e comuni. Il territorio, ricco di contrasti, dove la vita di città incontra quella rurale di paese, la flora mediterranea si riunisce con quella alpina e gli stili architettonici si mischiano, offre una ricettività di oltre 6000 posti letto in grado di soddisfare ogni interesse, dodici mesi l'anno. Vino Culti, dall'11 ottobre all'11 novembre, è il primo della lunga serie di eventi che si svolgerà, come di consueto, a Tirolo e comprenderà non solo degustazioni ma anche eventi culturali, letture, gite e spettacoli teatrali. Dal 12 ottobre all'11 novembre, durante la rassegna Ars et Vinum nel borgo di Lagundo, a due passi da Merano, musicisti, pittori e artisti si alterneranno in una serie di performance affiancate sempre da degustazioni di vini del territorio. Dal 15 ottobre al 16 novembre, nelle Giornate del Riesling, esperti e sommelier accompagneranno alla degustazione dei migliori Riesling svelandone i segreti, mentre le cantine più note della zona apriranno le porte per visite e degustazioni dei loro grandi vini.

Da segnalare il Concorso nazionale del Riesling e la Premiazione Riesling Gold, con una giuria composta da esperti internazionali che valuteranno i riesling altoatesini e italiani in concorso; la Degustazione verticale dell'azienda Kuehn (domenica, 11 novembre), Wine & Music e le serate al ristorante stellato Kuppelrain di Jörg Trafoier. Dal 19 al 21 ottobre a Merano si svolgerà la Festa dell'Uva, tre giorni in cui celebrare l'uva e la vendemmia con musica, balli e cortei. Domenica 21 ottobre e il momento più importante con la sfilata dei carri allegorici e delle bande musicali.

Keschtnriggl è invece il nome della manifestazione dedicata alla castagna che si svolgerà a Foiana, Tesimo e Prissiano dal 20 ottobre al 4 novembre. Evento che, per la prima volta, sarà pianificato, organizzato e realizzato nel rispetto dell'ambiente con riduzione della produzione di rifiuti, servizi per la mobilità dolce e rispetto delle risorse. Il 25 ottobre le contadine di Scena invitano tutti in piazza Raiffeisen per gustare i prodotti dei loro orti, delle loro cantine e i piatti tipici preparati in casa. Si potranno apprezzare i Knödel (canederli), le costine con i crauti e i deliziosi Krapfen. Infine segnaliamo il Merano Wine Festival, dal 9 all'11 novembre, che sancirà la conclusione dell'autunno, stappando le migliori bottiglie al mondo. Saranno presenti le più rinomate aziende italiane e francesi e, al loro fianco, i produttori dei Paesi emergenti come gli Stati Uniti, l'Australia e alcuni Stati del Sud America.

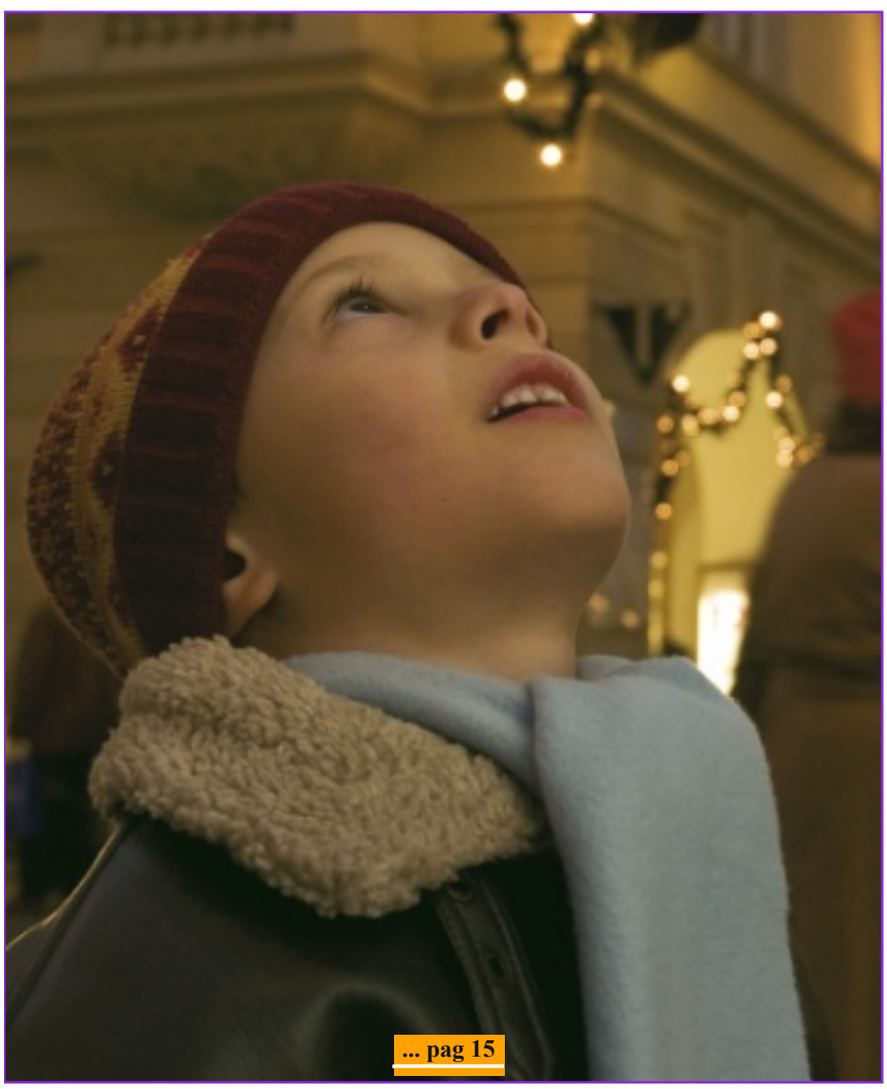
Gianluca Baldoni

... pag 14

MERCATINI ORIGINALI DI NATALE

Quest'anno l'Avvento prenderà il via a Bolzano, Merano, Bressanone, Vipiteno e Brunico il 30 novembre, con la grande festa d'apertura ufficiale e l'accensione contemporanea degli alberi di Natale il 29 novembre. Con l'Avvento tornano a vivere antiche tradizioni dell'Alto Adige, come la corona d'Avvento, il calendario d'Avvento, la Festa di San Nicolò (il 6 dicembre), il giorno dei Krampus (il 5 dicembre), ovvero dei diavoli, e la tradizione dell'intaglio soprattutto di figure sacre per il presepio. Il momento di maggiore attrazione è quando le piazze, le vie e i centri storici si trasformano e offrono una magica atmosfera di festa, sia per grandi che per bambini, con le luci, i suoni e i profumi delle tipiche casette e stand di legno ornate con decorazioni naturali e ricche di prodotti di qualità Alto Adige/Südtirol. I mercatini di Natale saranno aperti dal 30 novenbre al 6 gennaio 2013. La festa per i bambini continua con tante altre iniziative, sia nei cinque Mercatini Originali sia negli altri mercatini natalizi di montagna, con programmi di animazione: lettura di racconti, creazione di piccole decorazioni, canti dell'Avvento, laboratori speciali, teatrini e piste di pattinaggio. Sono disponibili in forma digitale i cataloghi 2012/2013 dei singoli Mercatini Originali con tutte le informazioni sul sito www.suedtirol.info/mercatini.

Rossella Tambucci



... pag 15

UMANESIMO DELLA FRAGILITÀ: LEZIONI DAL SUD DEL MONDO

Si è svolto recentemente a Roma, in occasione del 40° anniversario dell'OPAM (Opera di Promozione dell'Alfabetizzazione nel Mondo), un Convegno Internazionale dal tema "Umanesimo della fragilità: lezioni dal Sud del Mondo". Gli autorevoli commenti si sono mossi attorno al concetto "natura e uomini vanno rispettati , amati, seguiti senza alcuna distinzione né di colore di pelle né di luoghi" e si potrebbero riassumere in una sola e breve frase: " Il mondo è scritto con un alfabeto divino". In realtà tutti i convenuti – da monsignor professor Aldo Martini, presidente dell'OPAM dal 2000, a Carlo Felice Casula, da Martin Nkafu al missionario don Gabriele Fantinati – hanno evidenziato che ancora oggi, nel terzo millennio, alla base della povertà e della discriminazione di tanti popoli c'è l'analfabetismo, la vera causa della loro schiavitù. L'OPAM Ong Onlus è stata la prima associazione italiana ad avere come suo campo specifico d'azione la lotta all'analfabetismo nel Sud del mondo e, nel 40° anniversario della sua fondazione, va ricordata l'azione del suo fondatore monsignor Carlo Muratore a favore delle etnie più povere (meticci, indios, neri). Ora l'OPAM si propone di condividere le ricchezze umane accumulate in tanti anni di attività e di esplorare una diversa prospettiva in cui l'aiuto è visto all'interno di una paritetica reciprocità tra Paesi occidentali e Paesi emergenti. Gli interventi degli oratori tendevano tutti a evidenziare la necessità di non penalizzare questi popoli, un tempo ritenuti privi di pensiero, ma di approfondire la loro conoscenza e promuovere la ricerca sulle loro culture in quanto bisogna ricordare che "ogni anziano che muore è una biblioteca che brucia". Gabriele Fantinati, missionario in Brasile, ha parlato dell'importanza dell'educazione in ambito rurale e dell'importanza del dare e ricevere. Facendo parte di una diocesi del Basile ha realizzato una scuola professionale agricola sul luogo e ha affermato che l'OPAM ha la sua carta vincente per la "populorum progressum". Lo sviluppo di un popolo deve passare attraverso l'istruzione ma questo non è facile in Brasile, anche a causa delle condizioni ambientali con un clima tropicale pesantissimo. L'urbanizzazione è un problema urgente in quanto si è passati dal 20% all'80% di popolazione che vive nelle città, voltando le spalle alla vita di campagna. A causa di questo aumento e della carenza di servizi i giovani senza istruzione e senza preparazione culturale o tecnica creano e vivono realtà di completo degrado, facendo spesso esperienze di droga. Per fronteggiare questi problemi bisogna trovare un modo per sconfiggere la povertà senza lasciare la campagna e, allo stesso tempo, proteggere la natura. Per cercare di risolvere questa situazione è nata la scuola famiglia agricola – integrazione fra studenti, famiglia e metodi nuovi di agricoltura – riconosciuta dal Governo, con professori che si ispirano al modello francese e che funzionano molto bene. Si allevano animali, si produce latte, verdura ed altro; i ragazzi vanno a scuola 15 giorni e per altri 15 rimangono a casa. In queste scuole si stanno formando dei giovani molto preparati e inoltre si può contare su ottimi professori e buoni sindacalisti che seguono gli studenti anche nella formazione e crescita personale. Tutto questo e molto altro è OPAM, l'associazione che porta fraternità aiuto reciproco in tanti Paesi del mondo, raggiungendo culture ed etnie diverse. Hanno collaborato alla realizzazione del Convegno la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma con il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'UNESCO e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura.

Vittoria D'Autilia

... pag 16

MOSTRE

VAN GOGH MILE

Amsterdam: dal 29 settembre 2012 al 25 aprile 2013 la città invita a percorrere una passeggiata che dura circa 30 minuti. Si tratta di una linea rossa, tesa a un'altezza di cinque metri circa, che indica l'itinerario di 2,2 km che congiunge fisicamente il Van Gogh Museum all'Hermitage Amsterdam. Il progetto artistico Van Gogh Mile, dell'artista Henk Schut è stato realizzato grazie alla fondazione Artery e il Van Gogh Museum. Sullo sfondo della città di Amsterdam l'opera di Schut si articola nello spazio pubblico stimolando i sensi dei fruitori con installazioni sonore, apparizioni virtuali, testi e immagini che prendono spunto dalle lettere di Vincent van Gogh (1853-1890). L'itinerario artistico Van Gogh Mile è stato realizzato anche grazie al generoso sostegno dei fondi per il finanziamento di progetti artistici VSBfonds e Amsterdam Fund for the Arts. La Linea Rossa è l'immagine più avvincente dell'opera d'arte, è tesa a un'altezza di cinque metri. Essa attraversa con un itinerario zigzagante la città. Per questo periodo nell'ala Keizersvleugel dell'Hermitage Amsterdam è allestita la presentazione Vincent. Il Van Gogh Museum nell'Hermitage Amsterdam. Circa 75 dipinti, una selezione dalle lettere, opere su carta e oggetti provenienti dalla collezione del Van Gogh Museum illustrano la parabola che l'artista compì nella ricerca dell'essenza della sua arte.

Laura Testa

... pag 17

COMUNICATI STAMPA

FESTIVAL DELLA DIPLOMAZIA

Nell'era dell'informazione globalizzata uno smartphone o un laptop di piccole dimensioni, in mano a un comune cittadino, sono porte che comunicano con il mondo. E spesso con grande efficacia. È così che oggi milioni di individui, attraverso il loro dinamismo, possono perfino portare un governo a cambiare politica nazionale. Si chiama Citizen Diplomacy o Diplomazia dei Cittadini, una rivoluzionaria forma di diplomazia dove anche le Città globali – Londra, Shangai, Istanbul – assumono sempre più importanza. Valutare il contributo della Citizen Diplomacy in confronto agli strumenti tradizionali della Diplomazia, sarà uno dei temi centrali di Diplomacy – Festival della Diplomazia, giunto quest'anno alla sua terza edizione e che si terrà dal 12 al 19 ottobre, prima a Spoleto e poi a Roma. La diplomazia si trasforma e include i cittadini come costruttori di dialogo tra i Paesi ma, per i governi, emerge il rischio inevitabile che gli obiettivi e i messaggi della società civile non siano allineati con le politiche governative. Si parlerà di questo ma anche di Soft Power, di Embargo e di strumenti di lotta internazionale alla pedofilia e all'elusione fiscale, delle regole che governano il mercato internazionale del vino, della via diplomatica alla restituzione dei beni artistici trafugati e di diritto alla felicità. Da segnalare infine anche il grande processo a Ronald Reagan che si terrà il 14 ottobre alle ore 21 all'Auditorium Parco della Musica di Roma.

TurismoInformazioni
PERIODICO DI INFORMAZIONE PER IL MERCATO DEL TURISMO

Autorizzazione del Tribunale di Roma: sentenza n° 14517 del 19 aprile 1972.

www.turismoinformazioni.com